

Wood Solare Italia S.r.l.

Impianto agro-fotovoltaico da 55.202 kWp (40.000 kW in immissione)

Comune di Latiano (BR)

Studio di Impatto Ambientale
Sezione I – Introduzione

Rev. 01
Luglio 2021



INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.1 DESCRIZIONE DEL PROPONENTE.....	3
1.2 STRUTTURA DEL DOCUMENTO.....	3

**Questo documento è di proprietà di Amec Foster Wheeler Italiana S.r.l. e il detentore
certifica che il documento è stato ricevuto legalmente.
Ogni utilizzo, riproduzione o divulgazione del documento deve essere oggetto di specifica
autorizzazione da parte di Amec Foster Wheeler Italiana S.r.l.**



1. INTRODUZIONE

Il presente documento rappresenta lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) relativo al progetto “Impianto agro-fotovoltaico da 55.202 kWp (40.000 kW in immissione)”, da realizzarsi all’interno di un’area agricola ricadente nel Comune di Latiano, ubicata nella parte sud-occidentale della provincia di Brindisi (BR), in Puglia.

Nel dettaglio, il progetto comprende la realizzazione delle seguenti opere:

- Impianto agro-fotovoltaico:
 - impianto agro-fotovoltaico ad inseguimento monoassiale, della potenza complessiva installata di 55.202 kWp, diviso in tre aree (Area 1, Area 2, e Area 3) ubicate nel comune di Latiano (BR) in prossimità delle Mass.a Marangiosa, Mass.a Grottole e Mass.a Cazzato. Tale impianto è composto da interfile di strutture di moduli fotovoltaici e di un impianto olivicolo super intensivo;
 - n. 3 dorsali (Dorsale 1, Dorsale 2, e Dorsale 3) interrati, in media tensione (30 kV), per il collegamento dell’energia elettrica prodotta dall’impianto alla futura Stazione Utente di trasformazione 150/30 kV. Il percorso dei cavi interrati, che seguirà principalmente la viabilità esistente, si svilupperà per una lunghezza complessiva di circa 9,4 km.
- Impianto di Utenza composto da:
 - la stazione di trasformazione 150/30 kV, di proprietà della Società (Stazione Utente, “SU”), da realizzarsi nel Comune di Latiano (BR), sarà ubicata a Nord-Est dell’impianto agro-fotovoltaico, ad una distanza di circa 3 km in linea d’aria;
 - il collegamento in sbarre a 150 kV tra lo stallo trasformatore della Stazione Utente e lo stallo di arrivo sbarre RTN, avente una lunghezza di circa 70 m, di proprietà comune tra diversi potenziali produttori (Sistema Sbarre).
 - lo stallo di arrivo sbarre RTN comune alla Società e ad altri potenziali produttori (Stallo Condiviso), per la connessione del Sistema Sbarre con lo stallo di arrivo produttore nella sezione a 150 kV della futura Stazione RTN di Latiano
- Impianto di Rete:
 - nuova Stazione RTN di trasformazione 380/150 kV, di proprietà del gestore di rete (Terna), e relativi raccordi di collegamento in entrata/uscita dalla nuova Stazione RTN alla linea RTN 380 kV denominata “Brindisi – Taranto N2”.
 - variante all’elettrodotto aereo 150 kV Brindisi - Villa Castelli dal sostegno n. 90 al sostegno n. 93.

Il SIA, redatto ai sensi dell’art.22 del D. Lgs. 152/2006 ed s.m.i., è parte integrante della documentazione relativa al Provvedimento Unico in materia Ambientale (PUA), di cui all’art. 27 del citato D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

1.1 Descrizione del proponente

Proponente dell’opera è Wood Solare Italia S.r.l. (nel seguito “Società”).

La Società ha come oggetto sociale lo studio, lo sviluppo, la costruzione, la gestione e l’esercizio commerciale di impianti per la produzione di energia elettrica, di energia termica e di energia di qualsiasi tipo, quale ne sia la fonte di generazione (quali, a titolo esemplificativo, la cogenerazione, i rifiuti, la fonte eolica e solare). Inoltre, la Società ha per oggetto la commercializzazione di energia elettrica, di energia termica e di energia di qualsiasi tipo prodotta da tali impianti.

1.2 Struttura del documento

Il presente Studio è strutturato come segue:

- La presente introduzione (Sezione I);
- Quadro di riferimento Programmatico, con la valutazione della compatibilità del progetto rispetto agli attuali strumenti di pianificazione del territorio e di settore (Sezione II);
- Quadro di riferimento Progettuale, con l’identificazione degli interventi progettuali da realizzarsi per la realizzazione delle opere (Sezione III);



- Quadro di riferimento Ambientale, con la caratterizzazione del territorio e dell'ambiente ai fini della successiva valutazione degli impatti (Sezione IV).

Conformemente a quanto previsto dalla normativa di settore, le risultanze dello Studio sono poi state riassunte in un linguaggio non specialistico e riportate nel documento di Sintesi non Tecnica (SnT) allegato al presente Studio.